

Il reportage tra le case distrutte dalla grandine nel Saronnese: “Tetti devastati, danni per milioni di euro”

Pubblicato: Giovedì 10 Agosto 2023



Girando per **Gerenzano** è difficile trovare un edificio che non abbia riportato nessun danno, alla copertura o al cappotto, in seguito alle **due pesanti grandinate** che poche settimane fa, il 21 e il 24 luglio, hanno investito in particolar modo l’area sud della provincia di Varese.

Lunedì 24 luglio, terminata la seconda tempesta, la sindaca di Gerenzano **Stefania Castagnoli**, insieme alla protezione civile comunale, ha fatto il giro di tutto il paese per constatare in prima persona i danni al territorio comunale: «**C’erano tegole ovunque**, tanto che abbiamo dovuto mettere in sicurezza alcune zone, proprio perché la furia della tempesta è stata incredibile e i danni agli edifici lo dimostrano – spiega -. **La quasi totalità degli edifici di Gerenzano è stata danneggiata pesantemente**. Ci sono tantissimi cittadini che devono rifare completamente il tetto».

Pesantissima la conta dei danni: «Abbiamo una prima stima totale che si aggira sui **2 milioni di euro** per quanto riguarda i beni pubblici e **40 milioni** per quanto riguarda i beni dei privati» aggiunge la prima cittadina di Gerenzano.



In foto, i pannelli solari della scuola primaria Clerici di Gerenzano, pesantemente danneggiati dalla grandine

Non solo Gerenzano, il maltempo ha colpito pesantemente anche **Turate, Rovello Porro, Rovellasca** nel Comasco e **Saronno, Cislago, Uboldo, Origgio e Caronno Pertusella** nel Varesotto, oltre a **Ceriano Laghetto, Cogliate** (Monza e Brianza) e **Solaro** (Milano). Lo scorso 1 agosto infatti, in occasione dell'incontro con le autorità regionali organizzato in Municipio a Saronno, era stato tracciato un bilancio della situazione relativa a quest'area della provincia di Varese, [con danni superiori ai 100 milioni di euro](#). All'incontro i sindaci del territorio avevano anche chiesto **un intervento sulla speculazione sui prezzi dei materiali edilizi** e sui costi triplicati dei lavori per la messa in sicurezza delle coperture delle abitazioni dei cittadini.



A Saronno una forte tromba d'aria ha abbattuto otto alberi secolari in via I maggio

A Saronno i danni del maltempo sono stati stimati a circa 2 milioni di euro solo per il patrimonio pubblico. «**La nostra priorità è quella di riaprire a settembre scuole, asili e nidi**» dichiara il sindaco Augusto Airoidi, che insieme alla sua Giunta comunale la scorsa settimana ha approvato una stanziato **1 milione e 500mila euro** per gli interventi più urgenti di ripristino dei danni subiti negli edifici pubblici e dal patrimonio arboreo. «Poi dovremo mettere mano a tutti gli altri danni, palestre e impianti sportivi» ha aggiunto il primo cittadino di Saronno.

Lo scorso 4 agosto i **sindaci dei nove Comuni più colpiti dal maltempo del 21, 24 e 29 e 30 luglio hanno preso carta e penna e hanno scritto una lettera al presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana** per chiedere un intervento veloce ed efficace.

L'8 agosto la Giunta regionale **ha stanziato 6.5 milioni di euro**, destinati ai Comuni che stanno eseguendo interventi su edifici comunali adibiti a nidi, asili, scuole elementari e medie che hanno subito danni da maltempo nel mese di luglio. «Di fronte a questo stanziamento dò atto a Regione Lombardia di aver mantenuto i tempi rapidi – **commenta a riguardo il sindaco Airoidi** -. Non vorrei però che i ringraziamenti si debbano fermare qui, perché la cifra stanziata non è paragonabile ai danni che i sindaci hanno significato agli assessori regionali e al sottosegretario Raffaele Cattaneo la scorsa settimana».



La grandine caduta sul Saronnese

«Ci vengono i brividi a ripensare a quei momenti» racconta **Stefania Servidio**, che insieme alla sua famiglia abita a Gerenzano. «La prima grandinata di venerdì 21 luglio ha spaccato il tetto e ci ha allagato casa, abbiamo i mobili usurati e gli elettrodomestici fuori uso. Abbiamo poi cercato di sistemare, ma la seconda grandinata del 24 luglio ci ha spaccato per la seconda volta le tegole e le vetrate».

«Tra macchine e tetti la grandine ha colpito tutta Gerenzano, **era palpabile la disperazione di tutti** – conclude la gerenzanese -. Un conto è vederlo in televisione, un altro è viverlo in prima persona».

di [Valentina Rizzo](#) – Immagini di [Marco Corso](#)